

PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione, 1 05100 TERNI
Tel. 0744/4831 Part. I.V.A. 00179350558



SETTORE RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI
Servizio gestione del personale

Terni, li 29/12/2010

Tit. 4 Cat. 8
Allegati: 1

Al Presidente del
Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo – parere di compatibilità.

In allegato si trasmette l'ipotesi di accordo integrativo definito dalle delegazioni trattanti in data 29.12.2010, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dall'ufficio in data 29 dicembre 2010.

Si prega il Collegio dei Revisori dei Conti a voler esprimere il parere di compatibilità previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
(Dott. Antonio DE GUGLIELMO)

Allegati:

- relazione tecnico finanziaria e illustrativa relativa alla costituzione e ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente anni 2010 e 2011 .

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA e ILLUSTRATIVA
ALLE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E
DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA – ANNO 2010 e 2011**

Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001

PREMESSA

L'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999 disciplina i canali di finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

La costituzione del fondo, nel rispetto dei canali di finanziamento previsti dalla citata norma, è un atto unilaterale.

La ripartizione delle risorse presenti sul fondo è invece oggetto di contrattazione decentrata fra l'Amministrazione e la parte sindacale in rappresentanza della dirigenza.

Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 23.12.1999 in data 29/12/2010 la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2010 e anno 2011.

L'art. 40, comma 3-sexties del D.Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

La presente relazione illustrativa è redatta in assenza degli appositi schemi in quanto ad oggi non ancora resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

ANNO 2010

I destinatari del fondo

Il fondo 2010 si riferisce alle posizioni dirigenziali coperte con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito con contratto di diritto pubblico; in particolare, all'inizio dell'anno (1.1.2010) tali posizioni dirigenziali erano 7, e al 31.12.2010 si sono ridotte a 4, stante il pensionamento di n. 3 dirigenti.

È il caso di precisare che nella Provincia di Terni una delle suddette posizioni dirigenziali è coperta con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito a norma dell'articolo 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 (Testo Unico degli enti locali).

Inoltre è in essere un contratto di lavoro dirigenziale sottoscritto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che non rientra tra i destinatari del fondo in quanto tale figura percepisce un emolumento accessorio omnicomprensivo.

L'analisi delle risorse presenti sul fondo

Le risorse che alimentano il fondo sono determinate sulla base dei canali di finanziamento previsti da diverse disposizioni contrattuali: oltre al già citato articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999 è

necessario fare riferimento anche all'articolo 23 del CCNL 22 febbraio 2006, all'articolo 4 del CCNL 14 maggio 2007, all'art. 16 del CCNL del 22.02.2010 e art. 5 del CCNL 03.08.2010.

Di seguito sono specificati in modo dettagliato i canali utilizzati, distinguendo le risorse di natura fissa da quelle di natura variabile, così come ripartite nella tabella 15 relativa ai dirigenti del conto annuale 2009:

RISORSE FISSE

<i>Articolo 26 comma 1 lettera a) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Importo già destinato alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 1998:	€ 200.032,00
<i>Articolo 26 comma 1 lettera d) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
1,25% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997: M. S. anno 97 Euro 525.840,00 x 1,25% = 6.573,00	€ 6.573,00
<i>Articolo 26 comma 1 lettera g) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonchè quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998	€ 11.915,00
<i>Articolo 26 comma 2 CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Ulteriore incremento fino all'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997;	€ 4.763,00
<i>Articolo 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 - stabile</i>	
processi riorganizzativi dell'ente di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 158 del 03/07/2003	€ 32.183,00
<i>Articolo 26 comma 5 CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Incremento non superiore al 6% derivante dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale	€ 10.153,00
<i>Articolo 23 comma 1 CCNL 22 febbraio 2006</i>	
Incremento del fondo di 520 euro per ciascuna posizione dirigenziale coperta 01.01.2002 : € 520,00 * 13 = € 6.760;	€ 6.760,00
<i>Articolo 23 comma 3 CCNL 22 febbraio 2006</i>	
Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001: MS 703.797,14 * 1,66%	€11.683,03
<i>Articolo 4 comma 1 CCNL 14 maggio 2007:</i>	
Incremento del fondo di € 1.144 euro per ciascuna posizione dirigenziale coperta al 01.01.2005: 1.144,00 * 11 = € 12.584	€ 12.584,00
<i>Articolo 4 comma 4 CCNL 14 maggio 2007:</i>	
Incremento di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003: MS €793.375,61 * 0,89% = euro € 7.061,04.	€ 7.061,04
<i>Articolo 16 comma 1 CCNL 22 febbraio 2010</i>	
Incremento del fondo di euro 478,40 per ciascuna posizione dirigenziale coperta all'01.01.2007: € 478,40 * 10 = euro 4.784;	€ 4.784,00
<i>Articolo 16 comma 4 CCNL 22 febbraio 2010</i>	
Incremento dell'1,78% del monte salari dell'anno 2005 € 781.563,66 x 1,78% = € 13.911,84 destinato alla retribuzione di risultato	€ 13.911,84

<i>Articolo 5 comma 1 del CCNL 03 agosto 2010</i>	
Incremento del fondo di € 611,00 per ciascuna posizione dirigenziale coperta all'01.01.2009: € 611,00 * 7 = € 4.277;	€ 4.277,00
<i>Articolo 5 comma 4 del CCNL 03 agosto 2010</i>	
Incremento dello 0,73% del monte salari dell'anno 2007 € 782.691,81 x 0,73 % = € 5.713,73 destinato alla retribuzione di risultato	€ 5.713,73
Totale risorse fisse ANNO 2010	€ 332.393,64

RISORSE VARIABILI

<i>Articolo 26 comma 1 lettera e) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 18 L. 109/94 e s.m.i. - Art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006)	€ 2.638,88
<i>Articolo 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 - variabile</i>	
Incremento a seguito di processi di riorganizzazione finalizzato all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con ampliamento delle competenze, responsabilità e capacità gestionale; (D.G.P. n. 160 del 10/09/2009)	€ 52.606,36
<i>Art. 28 comma 2 CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	-
Totale risorse variabili ANNO 2010	€ 55.245,24

Totale fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ANNO 2010	€ 387.638,88
---	--------------

Si precisa che ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL 12 febbraio 2002 si è proceduto alla riduzione del fondo per finanziare l'incremento del trattamento tabellare previsto dal medesimo contratto.

L'ammontare complessivo del fondo ammonta ad **€ 387.638,88**.

La parte iscritta sul fondo 2010 ex articolo 26 comma 3 CCNL 1999, che risulterà destinata alla retribuzione di risultato, è condizionata al grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel piano degli obiettivi e nel P.E.G. approvato con D.G.P. n. 11 del 28/01/2010, e certificato dal Nucleo di valutazione e ciò per garantire la coerenza con i presupposti in base ai quali sono rese disponibili le risorse sulla parte variabile del fondo del personale non dirigenziale, a norma dell'articolo 15 comma 5 CCNL 1 aprile 1999.

Un'ultima considerazione in quest'ambito riguarda le risorse previste dall'articolo 26 comma 1 lettera e) del CCNL 23 dicembre 1999, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, gli incentivi per la progettazione e la pianificazione (articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006). Tali risorse, per le modalità con cui vengono quantificate in relazione alle varie tipologie di impiego, sono trattate come partite di giro iscrivendo a fine anno il valore concretamente liquidato agli aventi diritto. Nell'anno 2010 tale importo è pari a € 2.638,88

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e il contesto complessivo relativo alle spese di personale.

Come è noto l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31.5.2010 n. 78 impone all'ente di assicurare una riduzione della spesa di personale, individuando i seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali

In tale ambito l'Amministrazione ha ritenuto di intervenire anche tramite la riduzione del fondo dei dirigenti che rispetto all'anno 2009 si è ridotto ad € 385.000,00.

Il presente fondo, quindi, si pone in un contesto in cui viene rispettato il principio posto dall'articolo 1 comma 557 della finanziaria 2007 e sm.i.

Per quanto riguarda il patto di stabilità è opportuno precisare che con D.C.P. 29 del 3 maggio 2010 l'amministrazione prende atto della certificazione riguardante il suo rispetto anche per l'anno 2009;

La copertura finanziaria

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti già esistenti sul bilancio di previsione 2010.

La quota del fondo già destinata alla retribuzione di posizione sulla base dei contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti sono già state previste, impegnate e liquidate sulle singole voci di bilancio assegnate ai settori diretti dai dirigenti interessati; tale parte ammonta ad € 257.114,26, a cui si aggiungono contributi per € 69.420,85 ed IRAP per € 21.854,71.

In sostanza la retribuzione di posizione, una volta determinata nel suo ammontare, diventa un trattamento economico fisso per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, il cui obbligo discende direttamente dal contratto collettivo e pertanto l'impegno di tali somme avviene all'atto dell'approvazione del bilancio a norma dell'articolo 183 comma 2 lettera c) del dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Pertanto la somma complessiva su cui verificare la copertura finanziaria ammonta a complessivi € 173.285,17 di cui € 127.885,74 per competenze, € 34.529,15 per contributi obbligatori ed € 10.870,29 per IRAP. Tali importi trovano copertura nel bilancio di previsione 2010 nei seguenti capitoli di spesa:

PEG 40 C.d.C. 190	€ 131.167,31
PEG 13 C.d.C. 10	€ 1.119,68
PEG 13 C.d.C. 250	€ 110,13
PEG 13 C.d.C. 430	€ 2.433,37
PEG 10 C.d.C. 350	€ 15.424,08
PEG 30 C.d.C. 350	€ 23.030,60
Totale	€ 173.285,17

La destinazione delle risorse sul fondo

Le risorse del fondo dirigenti sono utilizzabili, ai sensi degli articoli 27 e 28 del CCNL 23 dicembre 1999, sia per la retribuzione di posizione che per la retribuzione di risultato dei dirigenti.

Sulla base della CID vigente l'importo del fondo destinati alla retribuzione di posizione era pari a euro € 341.036,87. I valori delle predette retribuzioni di posizione sono state di volta in volta automaticamente aggiornate per effetto dell'articolo 23 comma 1 CCNL 2006, dell'articolo 4 comma 1 del CCNL 14 maggio 2007, dell'articolo 16 comma 1 del CCNL 22 febbraio 2010 e dell'art. 5 comma 1 del CCNL 3 agosto 2010.

La spesa effettivamente liquidata nell'anno 2010 ai dirigenti in servizio è pari a € 257.114,26. Si rileva pertanto una disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione pari a € 83.922,61 derivante dai pensionamenti del personale dirigenziale che si sono verificate nel corso dell'anno 2009-2010.

	Dirigente	Data di cessazione	Importo annuale della retribuzione di posizione in godimento	Importo effettivamente erogato nell'anno 2010	Importo non erogato
Fascia A	Agrò Maurizio	In servizio	€ 44.694,23	€ 44.694,23	-
Fascia A	Rinaldi Gioia	In servizio	€ 44.694,23	€ 44.694,23	-
Fascia A	Venti Donatella	In servizio	€ 44.694,23	€ 44.694,23	-
Fascia A	Longhi Francesco	In servizio	€ 44.694,23	€ 44.694,23	-
Fascia A	Vaccari V. Giovanni	31/10/2010	€ 44.694,23	€ 37.245,19	€ 7.449,04
Fascia A	Bussetti Francesco	30/11/2010	€ 44.694,23	€ 40.969,71	€ 3.724,52
Fascia A	Del Cornò Lucio	01/01/2010	€ 44.694,23	€ 122,44	€ 44.571,79
Fascia B	<i>vacante</i>		€ 28.177,26	-	€ 28.177,26
	totale		€ 341.036,87	€ 257.114,26	€ 83.922,61

Nel corso del tavolo delle trattative del 29/12/2010 è stata raggiunta una pre-intesa che prevede la destinazione della quota del fondo resasi disponibile a seguito del pensionamento dei dirigenti dott. Fogliano e dott. Del Cornò, pari a complessivi € 72.749,05 (€ 28.177,26 + € 44.571,79). Le parti hanno stabilito di destinare la quota del 20%, pari a € 14.549,80, ad incremento della retribuzione di posizione, una quota è destinata alla retribuzione di risultato, e in parte ad economia di bilancio.

Le parti hanno pertanto stabilito che la quota complessiva destinata al fondo per la retribuzione di posizione per l'anno 2010 è pari a € 282.831,22 corrispondente al finanziamento di n. 6 posizioni dirigenziali con la medesima fascia di retribuzione di posizione oltre al finanziamento di un giorno lavorativo del dott. Del Cornò.

Dirigente	Data di cessazione	Importo annuale della retribuzione di posizione in godimento al 01.01.2010	incremento	Importo annuale retribuzione di posizione spettante al 01.01.2010
Agrò Maurizio	In servizio	€ 44.694,23	€ 2.423,86	€ 47.117,09
Rinaldi Gioia	In servizio	€ 44.694,23	€ 2.423,86	€ 47.117,09
Venti Donatella	In servizio	€ 44.694,23	€ 2.423,86	€ 47.117,09
Longhi Francesco	In servizio	€ 44.694,23	€ 2.423,86	€ 47.117,09
Vaccari V. Giovanni	31/10/2010	€ 44.694,23	€ 2.423,86	€ 47.117,09
Bussetti Francesco	30/11/2010	€ 44.694,23	€ 2.423,86	€ 47.117,09
Del Cornò Lucio	01/01/2010	€ 122,04	€ 6,64	€ 128,68
totale			€ 14.549,80	€ 282.831,22

La nuova retribuzione di posizione verrà attribuita, con decorrenza 01.01.2010, ai dirigenti in servizio nell'anno 2010, applicando la metodologia approvata con D.G.P. n. 257 del 21.11.2008.

Considerato che l'amministrazione provinciale, negli ultimi anni, in coerenza con la politica generale di razionalizzazione delle risorse umane e di contenimento della relativa spesa, ha attuato una politica di riduzione della dotazione organica dei dirigenti, pur in presenza del trasferimento di maggiori funzioni alla Provincia. Anche a seguito dei recenti pensionamenti, l'Amministrazione non ha coperto i posti vacanti ma ha assoggettato le relative funzioni ai dirigenti rimasti in servizio. Questo ha determinato le condizioni per l'applicazione dell'art. 27 comma 5 del CCNL 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 comma 1 CCNL 22/02/2006.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato la suddetta pre-intesa prevede di destinare un importo di € 102.168,78. Si precisa che la suddetta quota comprende gli importi che le norme contrattuali destinano a tale finalità e in particolare:

€ 7.061,04 ai sensi dell'Art. 4 comma 4 CCNL 14 maggio 2007

€ 13.911,84 ai sensi dell'art. 16 comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010

€ 5.713,73 ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 3 agosto 2010

Per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 27 comma 9 del CCNL 23.12.99, a tale importo si aggiunge la quota della retribuzione di posizione, così come rideterminata, dei due dirigenti cessati dal servizio nel corso del 2010, pari a complessivi € 11.779,27 (€ 3.926,42 dott. Bussetti + € 7.852,85 del Dott. Vaccari V.G.)

Pertanto l'importo complessivo destinato, per l'anno 2010 alla retribuzione di risultato è pari a €113.948,05.

Pertanto a seguito della citata preintesa sottoscritta il 29.12.2010 il fondo risulta così ripartito:

- Retribuzione di Posizione: € 271.051,95

- Retribuzione di Risultato: € 113.948,05

- incent. per la progettazione € 2.638,88

(art. 92 cc. 5-6 d.lgs. 163/06)

Totale fondo anno 2010 € 387.638,88

È il caso di notare che la quota destinata alla retribuzione di risultato corrispondente al 29,60% del fondo complessivo in piena attuazione dell'articolo 28 comma 1 del CCNL 23 dicembre 1999, il quale obbliga le amministrazioni a destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo.

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2011

I destinatari del fondo

Il fondo 2011 si riferisce alle posizioni dirigenziali coperte con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito con contratto di diritto pubblico; in particolare, all'inizio dell'anno (1.1.2011) tali posizioni dirigenziali sono pari a 4, ma nell'anno si prevede la copertura di 1 posto vacante.

È il caso di precisare che nella Provincia di Terni una delle suddette posizioni dirigenziali è coperta con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito a norma dell'articolo 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 (Testo Unico degli enti locali).

Inoltre è in essere un contratto di lavoro dirigenziale sottoscritto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che non rientra tra i destinatari del fondo in quanto tale figura percepisce un emolumento accessorio omnicomprensivo.

L'analisi delle risorse presenti sul fondo

L'importo complessivo del fondo 2011 è, provvisoriamente, pari a quello del 2010 ovvero € 385.000,00, pertanto per la sua costituzione si rinvia a quanto sopra esposto per l'anno 2010. Trattasi di un importo provvisorio, in quanto sono in corso verifiche e approfondimenti per l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122. La relativa copertura finanziaria è prevista nel bilancio di previsione 2011 in corso di approvazione.

La destinazione delle risorse sul fondo

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse, ai sensi degli articoli 27 e 28 del CCNL 23 dicembre 1999, nel corso del tavolo delle trattative del 29.12.2010 è stata raggiunta una pre-intesa circa la destinazione di una delle due quote della retribuzione di posizione resasi disponibile a seguito dei pensionamenti intervenuti nel corso del 2010.

Tale accordo prevede, pertanto, che l'importo annuale della retribuzione di una posizione dirigenziale, pari a € 47.117,09 rimane destinata al fondo per la retribuzione di posizione.

Fermo restando gli effetti del citato art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, a seguito della citata preintesa sottoscritta il 29.12.2010 il fondo per l'anno 2011 risulta così ripartito:

- Retribuzione di Posizione:	€ 282.702,54
- Retribuzione di Risultato:	€ <u>102.297,46</u>
Totale fondo anno 2011	€ 385.000,00

L'accordo prevede, inoltre che l'affidamento degli incarichi di direzione ai dirigenti a seguito delle riorganizzazione avverrà secondo il criterio dell'equivalenza delle responsabilità.

Pertanto, a decorrere dal 01.01.2011 il fondo è pari al finanziamento di 5 posizioni dirigenziali con un'unica fascia di retribuzione di posizione, dell'importo di € 56.540,51.

La nuova retribuzione di posizione verrà attribuita, con decorrenza 01.01.2011, ai dirigenti in servizio nell'anno 2011, applicando la metodologia approvata con D.G.P. n. 257 del 21.11.2008.

Si richiamano le considerazioni già esposte per l'anno 2010 circa le condizioni che hanno determinato le condizioni per l'applicazione dell'art. 27 comma 5 del CCNL 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 comma 1 CCNL 22/02/2006.

La quota destinata alla retribuzione di risultato corrispondente al 26,57% del fondo complessivo in piena attuazione dell'articolo 28 comma 1 del CCNL 23 dicembre 1999, il quale obbliga le amministrazioni a destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo.

Terni, 29 dicembre 2010

Il dirigente
Settore Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dott.ssa Gioia Rinaldi

Provincia di Terni

Collegio dei Revisori

Verbale n. 63 del 30.12.2010

Parere di compatibilità in materia di personale – Accordo integrativo

L'anno 2010 il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 11:00 si è adunato il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sig.ri:

Revisore Dott.ssa Caterina Brescia

Revisore Dott. Paolo Cesarini

Revisore Rag. Goffredo Maria Copparoni

Il Collegio dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che nella riunione in data odierna ha esaminato la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria alla ipotesi di accordo decentrato integrativo del personale dirigente, relativo alla destinazione delle risorse del fondo per il salario accessorio per gli anni 2010 e 2011, predisposta in data 29.12.2010 dal dirigente del Settore Risorse umane e relazioni sindacali, nella quale vengono illustrate le modalità di costituzione e di ripartizione del suddetto fondo evidenziandone, altresì, la copertura finanziaria attraverso stanziamenti già esistenti sul bilancio di previsione dell'anno 2010 e che verranno inseriti sul bilancio di previsione dell'anno 2011 in corso di redazione;

all'unanimità di voti

Attesta

ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 la effettiva compatibilità dei fondi per le risorse integrative (sia stabili che variabili) per gli anni 2010-2011 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori

Il Revisore

Il Revisore

Il Revisore

